SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 292

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 16 dicembre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro* **Serie speciali,** *ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 30 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2007. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 gennaio 2007 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 25 febbraio 2007.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2007 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 236

MINISTERO DELL'INTERNO

06A11321

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Niscemi, in relazione all'aggravamento della situazione di rischio di uno dei versanti su cui insiste il centro abitato.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2005, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 maggio 2006, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Niscemi (Caltanisetta) in relazione all'aggravamento della situazione di rischio di uno dei versanti su cui insiste il centro abitato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 giugno 2006, con il quale è stato prorogato, fino al 30 novembre 2006, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Niscemi (Caltanisetta) in relazione all'aggravamento della situazione di rischio di uno dei versanti su cui insiste il centro abitato;

Considerata l'esigenza di prevedere un congruo periodo di proroga dello stato di emergenza al fine di consentire la prosecuzione delle attività già avviate per il definitivo rientro nell'ordinario, tenuto anche conto che con l'art. 3 dell'ordinanza n. 3555 del 5 dicembre 2006 è stato nominato un nuovo Commissario delegato nella figura del Presidente della regione Siciliana;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che, per intensità ed estensione, richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista la nota del Presidente della regione Siciliana del 22 novembre 2006;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 recante indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario;

Ritenuto, quindi, che la predetta situazione emergenziale persiste e che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto esposto in premessa, è prorogato, fino al 30 giugno 2007, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Niscemi (Caltanisetta), in relazione all'aggravamento della situazione di rischio di uno dei versanti su cui insiste il centro abitato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A11498

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 16 novembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Maria Nieves Corrales Nacarino, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese di pulizia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale la sig.ra Corrales Nacarino Maria Nieves, cittadina peruviana, in possesso del diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso il Collegio Nacional Tùpac Amaru II, del Dipartimento di La Libertad, (Perù), per l'assunzione della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione del 25 ottobre 2006, che ha ritenuto idoneo il titolo dell'interessata, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa per la completezza della formazione professionale documentata;

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA - Servizi alla comunità;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra. Corrales Nacarino Maria Nieves, nata il giorno 16 luglio 1965 a La Libertad (Perù), cittadina peruviana, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di pulizia, di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)* del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2006

Il direttore generale: SPIGARELLI

06A11205

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 6 dicembre 2006.

Proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo denominato «3 A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria - Soc. cons. a r.l.», ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Lenticchia di Castelluccio di Norcia».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione dell indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/06, concernente i controlli;

Visto il regolamento (CE) n. 1065/97 del 12 giugno 1997 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta «Lenticchia di Castelluccio di Norcia»;

Visti i decreti 4 febbraio 2002, 23 maggio 2002, 2 luglio 2002, 2 dicembre 2002, 9 aprile 2003, 9 luglio 2003, 5 dicembre 2003, 30 marzo 2004, 7 luglio 2004, 29 novembre 2004, 25 marzo 2005, 11 luglio 2005, 29 novembre 2005, 10 marzo 2006 e 12 luglio 2006, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «3 A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria - Soc. cons. a r.l.», con decreto del 28 gennaio 1999, è stata prorogata fino all'11 dicembre 2006;

Considerato che la Coop. Agricola Castelluccio a r.l. ha comunicato con nota 13 novembre 2001 di non voler rinnovare la designazione di «3 A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria - Soc. cons. a r.l.» quale organismo di controllo per la indicazione geografica protetta «Lenticchia di Castelluccio di Norcia» indicando in suo luogo l'organismo di controllo «A.I.A.B. - Associazione italiana per l'agricoltura biologica», con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 29;

Considerato che, poiché il predetto soggetto risulterebbe rappresentare soltanto una ridotta percentuale della produzione certificata a IGP, questo Ministero ha ritenuto di dover acquisire i pareri delle regioni Umbria e Marche, del cui ambito territoriale insiste la zona di produzione della indicazione geografica «Lenticchia di Castelluccio di Norcia»;

Considerato che questo Ministero con nota del 19 novembre 2002, numero di protocollo 66210 ha invitato le regioni Umbria e Marche, del cui ambito territoriale insiste la zona di produzione della indicazione geografica «Lenticchia di Castelluccio di Norcia» a voler raccogliere la volontà dei singoli agricoltori in merito alla determinazione dell'organismo che dovrà operare il controllo e la certificazione della IGP «Lenticchia di Castelluccio di Norcia»;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la indicazione geografica protetta «Lenticchia di Castelluccio di Norcia» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e il rinnovo della stessa oppure l'autorizzazione all'eventuale nuovo organismo di controllo;

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto ministeriale 29 dicembre 2003, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo «3 A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria - Soc. cons. a r.l.», oppure all'eventuale nuovo organismo di controllo;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo «3 A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria - Soc. cons. a r.l.», con sede in frazione Pantalla di Todi (Perugia) con decreto 28 gennaio 1999, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Lenticchia di Castelluccio di Norcia» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 1065/97 del 12 giugno 1997, già prorogata con decreti 4 febbraio 2002, 23 maggio 2002, 2 luglio 2002, 2 dicembre 2002, 9 aprile 2003, 9 luglio 2003, 5 dicembre 2003, 30 marzo 2004, 7 luglio 2004, 29 novembre 2004, 25 marzo 2005, 11 luglio 2005, 29 novembre 2005, 10 marzo 2006 e 12 luglio 2006, è ulteriormente prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso oppure all'eventuale nuovo organismo di controllo.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 28 gennaio 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

06A11392

DECRETO 6 dicembre 2006.

Proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo denominato «Product Authentication Inspectorate Limited», ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione dell indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/06, concernente i controlli;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/96 del 12 giugno 1996 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro»;

Visti i decreti 6 maggio 2003, 16 settembre 2003, 5 dicembre 2003, 30 marzo 2004, 7 luglio 2004, 29 dicembre 2004, 25 marzo 2005, 30 giugno 2005, 29 novembre 2005, 10 marzo 2006 e 12 luglio 2006, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Product Authentication Inspectorate Limited» con decreto 12 maggio 2000 è stata prorogata fino all'11 dicembre 2006;

Considerato che il predetto organismo «Product Authentication Inspectorate Limited» nonostante ripetuti solleciti non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro», allo schema tipo, trasmessogli con nota ministeriale del 10 febbraio 2003, protocollo numero 60794;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e il rinnovo della stessa oppure l'autorizzazione all'eventuale organismo di controllo;

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 12 maggio 2000, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo «Product Authentication Inspectorate Limited» oppure all'eventuale nuovo organismo di controllo;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «Product Authentication Inspectorate Limited», con sede nel West Sussex, 65 High Street - Worthing BN 11 N e domiciliata per le attività presso Quaser. in Milano, via Savarè n. 1, con decreto ministeriale 12 maggio 2000, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Fungo di Borgotaro» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 1107/96 del 12 giugno 1996, già prorogata con decreti 6 maggio 2003, 16 settembre 2003, 5 dicembre 2003, 30 marzo 2004, 7 luglio 2004, 29 novembre 2004, 25 marzo 2005, 30 giugno 2005, 29 novembre 2005, 10 marzo 2006 e 12 luglio 2006 è ulteriormente prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso oppure all'eventuale nuovo organismo di controllo.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 12 maggio 2000.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

06A11393

DECRETO 6 dicembre 2006.

Proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo denominato «CSQA Certificazioni S.r.l.», ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Ciliegia di Marostica».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione dell indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolar l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/06, concernente i controlli;

Visto il Regolamento (CE) n. 245/2002 dell'8 febbraio 2002 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta «Ciliegia di Marostica»;

Visti i decreti 3 maggio 2005, 1º settembre 2005, 29 novembre 2005, 3 aprile 2006 e 12 luglio 2006 con i quale la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «CSQA Certificazioni Srl» con decreto del 24 gennaio 2003, è stata prorogata fino al 25 dicembre 2006;

Considerato che il Consorzio cooperativo ortofrutticolo di Mason Vicentino con nota del 13 aprile 2005 ha comunicato di confermare l'organismo «CSQA Certificazioni Srl» quale organismo di controllo e di certificazione ai sensi dei citati articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la indicazione geografica protetta «Ciliegia di Marostica» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e la proroga della stessa, al fine di consentire all'organismo di controllo «CSQA Certificazioni Srl» la predisposizione del piano di controllo;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 24 gennaio 2003, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo di controllo «CSQA Certificazioni Srl»;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «CSQA Certificazioni Srl» con sede in Thiene (Vicenza), via S. Gaetano n. 74, con decreto 24 gennaio 2003, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Ciliegia di Marostica» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 245/02 dell'8 febbraio 2002, già prorogata con decreti 3 maggio 2005, 1º settembre 2005, 29 novembre 2005, 3 aprile 2006 e 12 luglio 2006, è ulteriormente prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 24 gennaio 2003.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

06A11394

DECRETO 6 dicembre 2006.

Proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo denominato «IS.ME. CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare», ad effettuare controlli sulla indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/1996 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, concernente i controlli;

Visto il regolamento (CE) n. 1263/96 del 1º luglio 1996 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise»;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2003, con il quale l'organismo di controllo «IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare», in con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro Direzionale Isola G/l, è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise»;

Considerato che la predetta autorizzazione ha validità triennale decorrente dal 29 dicembre 2003, data di emanazione del decreto ministeriale di autorizzazione in precedenza citato;

Considerato che il consorzio per la tutela dei «Peperoni di Senise», pur essendone richiesto, non ha ancora provveduto a segnalare l'organismo di controllo da autorizzare per il triennio successivo alla data di scadenza dell'autorizzazione sopra indicata;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e il rinnovo della stessa oppure l'autorizzazione all'eventuale nuovo organismo di controllo;

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto ministeriale 29 dicembre 2003, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo «IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare» oppure all'eventuale nuovo organismo di controllo;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo «IS.ME. CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare», in con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro Direzionale Isola G/l, con decreto 29 dicembre 2003, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise» registrata con il regolamento 1263/96 del 1º luglio 1996, è ulteriormente prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso oppure all'eventuale nuovo organismo di controllo.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 29 dicembre 2003.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

06A11395

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 17 novembre 2006.

Programma delle opere strategiche (Legge n. 443/2001). Linea C della Metropolitana di Roma (CUP E51I0400001007). (Deliberazione n. 144/06).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1º agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001, autorizza limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato e per interventi nel settore idrico di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, attuativo dell'art. 1 della menzionata legge n. 443/2001, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189, e poi trasfuso nella parte II, titolo III, capo IV del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Visti, in particolare, l'art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'art. 13 della legge n. 166/2002, e l'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006, che attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «struttura tecnica di missione»;

Visto il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248, che all'art. 16, comma 2, esclude dal patto di stabilità interno «le spese in conto capitale relative agli interventi per il trasporto su ferro ricadenti nel territorio della Capitale della Repubblica»;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 - S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1º Programma delle opere strategiche, che all'allegato 1 include, nell'ambito dei «Sistemi urbani», interventi che riguardano la città di Roma e, più specificatamente, la metropolitana C, la metropolitana B1 ed il Grande Raccordo Anulare per un costo complessivo di 2.892,159 Meuro;

Vista la delibera 1º agosto 2003, n. 65 (*Gazzetta Ufficiale* n. 258/2003), con la quale questo Comitato:

ha stralciato la metropolitana B1 dal 1º Programma delle opere strategiche in quanto già diversamente finanziata sì che i relativi lavori aggiudicati seguono le procedure ordinarie;

ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare della tratta T2 (Clodio/Mazzini-Venezia), della tratta T3 (Venezia-S.Giovanni) e T6A (Alessandrino-bivio di Torrenova) e ha indicato, quale «tracciato fondamentale» della linea C della metropolitana di Roma le tratte da T2 a T7 con il deposito di Graniti;

ha assegnato un contributo di 316 Meuro, in termini di volume di investimenti, per integrare entro il limite del 70% di partecipazione alla spesa la copertura finanziaria di un primo lotto funzionale, ferma restando la facoltà del comune di Roma, quale soggetto aggiudicatore, di avvalersi dei finanziamenti progressivamente attribuiti per la realizzazione delle prestazioni e dei lavori ritenuti più urgenti in relazione all'intero «tracciato fondamentale»;

Vista la delibera 20 dicembre 2004, n. 105 (*Gazzetta Ufficiale* n. 149/2005), con la quale questo Comitato ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare delle opere di adeguamento della ferrovia «Roma-Pantano» a linea metropolitana (tratta T7 da bivio Torrenova a Pantano) e del completamento del deposito-officina Graniti, nonché le varianti al progetto preliminare delle tratte T2, T3 e T6A ed ha altresì approvato il quadro economico generale del «tracciato fondamentale», determinando in 1.509,122 Meuro il costo del primo lotto funzionale;

Vista la delibera 27 maggio 2005, n. 39 (*Gazzetta Ufficiale* 12 novembre 2005) con la quale questo Comitato ha preso atto del trasferimento della funzione di soggetto aggiudicatore effettuato dal comune di Roma a favore della Società Roma Metropolitane S.r.l. — interamente partecipata dal comune stesso e configurata quale apposita struttura organizzativa dotata di specifica competenza tecnica in cui accentrare tutti i compiti e le responsabilità connessi alla realizzazione delle linee metropolitane della città in relazione alla complessità dei relativi processi ed ha conseguentemente individuato in quest'ultima il nuovo soggetto aggiudicatore;

Vista la nota 24 luglio 2006, n. 11503/GAB, con la quale il Ministro delle infrastrutture propone di ribadire il ruolo del comune di Roma quale ente finanzia-

tore dell'opera in questione, autorizzato alla stipula del relativo contratto di mutuo, ferma restando la qualificazione della Società Roma Metropolitane S.r.l quale soggetto aggiudicatore dell'intervento ed operante in funzione di emanazione organica dello stesso comune di Roma;

Vista la nota 16 novembre 2006, n. 16893, con la quale il Ministero delle infrastrutture ha trasmesso una relazione integrativa che chiarisce le relazioni funzionali ed organiche tra il comune di Roma e la Società Roma Metropolitane S.r.l.;

Considerato che in effetti il comune di Roma, per le attività di competenza di Roma Metropolitane S.r.l., conserva la titolarità dei centri di costo ove transitano finanziamenti e che, conseguentemente, la centralità finanziaria rimane in capo alla Ragioneria generale dello stesso comune cui è demandata, tra l'altro, l'attivazione delle procedure per la somministrazione dei fondi destinati alle opere di competenza della Società stessa;

Considerato altresì che la Società Roma Metropolitane S.r.l. costituisce un'articolazione strumentale incaricata di svolgere tutte le attività tecniche, progettuali e procedimentali, connesse alla realizzazione delle linee metropolitane della città di Roma;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Delibera:

Il comune di Roma è autorizzato a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie a valere sulle risorse assegnate per la realizzazione della linea C della metropolitana di Roma con la delibera 1° agosto 2003, n. 65, citata in premessa.

Il soggetto aggiudicatore per l'opera «linea C della metropolitana di Roma» è confermato nella Società «Roma Metropolitane S.r.l».

Roma, 17 novembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2006
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 353

06A11418

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 7 dicembre 2006.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale «Tysabri» (natalizumab) - autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea. (Determinazione/C n. 115/2006).

Decisione del 27 giugno 2006 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con il numero:

EU/1/06/346/001 300 mg concentrato per soluzione per infusione uso endovenoso 1 flaconcino da 15 ml (20 mg/ml);

titolare A.I.C.: Elan Pharma International LTD.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n.326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del registro visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni ;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1º febbraio 2001;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004, e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 29 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 7/8 novembre 2006;

Vista la deliberazione n 33 del 10 novembre 2006 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale Tysabri debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

Alla specialità medicinale Tysabri (natalizumab) nella confezione indicata viene attribuito il seguente numero di identificazione nazionale:

Confezione:

300 mg concentrato per soluzione per infusione uso endovenoso1 flaconcino da 15 ml (20 mg/ml);

n. 037150012/E (in base 10), 13FR9W (in base 32).

Indicazioni terapeutiche: Tysabri è indicato come monoterapia disease-modifying nella SM recidivante remittente per prevenire le recidive e rallentare la progressione della disabilità.

Per ragioni di sicurezza il trattamento è ristretto ai seguenti gruppi di pazienti:

A. «Pazienti con SM recidivante-remittente che non abbiano risposto ad un ciclo terapeutico completo e adeguato con le terapie immunomodulanti attualmente approvate per la SMRR»

Il paziente deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- diagnosi di SM recidivante-remittente;

- trattamento con terapia immunomodulante per almeno dodici mesi (il periodo può essere inferiore se la mancata risposta al trattamento è chiaramente documentabile in un arco di tempo più breve

- presenza di almeno due ricadute nel corso dell'ultimo anno in terapia, oppure

- presenza di una ricaduta nel corso dell'ultimo anno in terapia con incompleto recupero e disabilità residua non inferiore a 2 sulla EDSS

- presenza di almeno nove lesioni in T2 alla RM, oppure,

- presenza di almeno una lesione gadolinio-positiva alla RM;

Oppure:

B. «Pazienti con SM recidivante-remittente grave a rapida evoluzione (anche non precedentemente trattati con farmaci immunomodulanti o immunosoppressori)»

Il paziente deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- diagnosi di SM recidivante-remittente;

- presenza di almeno due ricadute nel corso dell'ultimo anno con incompleto recupero e disabilità residua non inferiore a 2 sulla EDSS

- comparsa di nuove lesioni in T2 (far riferimento a variazioni sia numeriche che volumetriche) rispetto a un esame RM eseguito non oltre dodici mesi prima, oppure

. comparsa di lesioni gadolinio-positive rispetto a un esame RM eseguito non oltre dodici mesi prima.

Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Tysabri (natalizumab) è classificata come segue:

Confezione:

300 mg concentrato per soluzione per infusione uso endovenoso 1 flaconcino da 15 ml (20 mg/ml);

n. 037150012/E (in base 10), 13FR9W (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 1800,00 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 2970,74 euro.

La dispensazione del medicinale è esclusivamente ammessa nei centri già individuati dalle regioni e già designati per la prescrizione dei farmaci della nota 65 (sclerosi multipla) e dotati dei requisiti elencati nella scheda di accreditamento riportata nel sito dell'AIFA http://monitoraggio-farmaci.agenziafarmaco.it.

Ai fini del monitoraggio della spesa, l'azienda produttrice dovrà inviare all'AIFA, con periodicità trimestrale, il numero di confezioni cedute e relativo importo, distinti per singoli centri acquirenti.

Tetto di spesa (ex factory) di euro 37.713.600 nei primi ventiquattro mesi.

In caso di superamento del tetto di spesa negoziato si applica uno sconto automatico sull'ex factory per recuperare l'eccedenza nei dodici mesi successivi.

Sconto obbligatorio sulle forniture cedute alle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale in conformità a quanto concordato nell'ambito della procedura negoziale.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 3.

Modalità di prescrizione e follow-up

Le modalità di prescrizione e di follow-up del Tysabri sono riportate nel sito dell'AIFA http://monitoraggio-farmaci.agenziafarmaco.it che comprende le schede che devono essere compilate dai centri ospedalieri e che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nell'Allegato 1 della presente determinazione sono riportate le note esplicative delle singole schede.

Art. 4.

Classificazione ai fini della fornitura

OSP1: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in una struttura ad esso assimilabile.

Art. 5.

Farmacovigilanza

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1° dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Art. 6.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 7 dicembre 2006

Il direttore generale: MARTINI

ALLEGATO 1

NOTE ESPLICATIVE DELLE SCHEDE PER LA PRESCRIZIONE E IL FOLLOW-UP DEL TYSABRI (HTTP://MONITORAGGIO-FARMACI.AGENZIAFARMACO.IT

Scheda accreditamento della struttura clinica.

Il centro già individuato dalla Regione e già designato per la prescrizione dei farmaci della Nota 65 (sclerosi multipla) effettuerà la compilazione della richiesta di accesso utilizzando il modulo predisposto on-line mediante il quale si attesta di essere in possesso dei requisiti previsti per l'impiego del farmaco in condizioni di sicurezza. Riceverà via e-mail una userid e password per poter essere identificato come utente e poter ultimare la registrazione.

Scheda registrazione paziente.

Il paziente sarà identificato univocamente con codice fiscale

Scheda eleggibilità paziente.

Il modulo consentirà la verifica dei criteri di rimborsabilità del farmaco. Se il paziente risulterà eleggibile, sarà possibile procedere con l'inserimento della scheda di richiesta farmaco.

Scheda richiesta farmaco.

Il modulo di richiesta farmaco dovrà essere compilato per ogni somministrazione, prevista ogni 4 settimane. Alla farmacia ospedaliera è demandato il compito di effettuare l'inserimento dei dati di dispensazione.

Scheda fine trattamento.

Modulo necessario per segnalare la causa di fine trattamento e per la 'gestione'informatica del paziente.

Scheda follow-up.

La scheda di follow-up inizialmente diversificata per pazienti in trattamento ed in osservazione dopo la sospensione del farmaco, è stata standardizzata. Il modulo dovrà essere compilato trimestralmente durante la terapia, successivamente semestralmente. Il sistema visualizzerà automaticamente le domande di pertinenza, in funzione dello stato del paziente (in terapia o meno). Il sistema provvederà inoltre all'invio (via email) di notifiche per ricordare ai clinici la compilazione delle schede di follow-up.

Scheda segnalazione eventi avversi.

Il modulo per la segnalazione di eventi avversi (modulo standard ministerale) dovrà essere utilizzato per la segnalazione di eventuali eventi avversi. In caso di evento avverso o di decesso i componenti del gruppo di coordinamento riceveranno una notifica tramite email.

06A11437

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Cambio di denominazione dell'Ambasciata d'Italia in Belgrado

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

La rappresentanza diplomatica con rango d'Ambasciata in Belgrado (Serbia e Montenegro) viene denominata Ambasciata in Belgrado (Repubblica di Serbia).

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2006

Il Ministro degli affari esteri: D'ALEMA

06A11354

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 5 dicembre 2006

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,3331
Yen	152,74
Lira cipriota	0,5781
Corona ceca	28,019
Corona danese	7,4559
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67430
Fiorino ungherese	255,50
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6980
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,8140
Corona svedese	9,0495
Tallero sloveno	239,66
Corona slovacca	35,535
Franco svizzero	1,5885
Corona islandese	90,65
Corona norvegese	8,1300
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3617
Nuovo leu romeno	3,4415
Rublo russo	34,8930
Nuova lira turca	1,9330
Dollaro australiano	1,6946
Dollaro canadese	1,5204
Yuan cinese	10,4272
Dollaro di Hong Kong	10,3598
Rupia indonesiana	12151,87
Won sudcoreano	1232,25
Ringgit malese	4,7412
Dollaro neozelandese	1,9422
Peso filippino	66,095
Dollaro di Singapore	2,0509
Baht tailandese	47,489
Rand sudafricano	9,5170

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

06A11401

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla lotteria ad estrazione istantanea «Tutti Frutti»

Si comunica che ha avuto termine la seguente lotteria ad estrazione istantanea:

Tutti Frutti - indizione: decreto direttoriale 19 gennaio 2005 - *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2005.

I possessori dei biglietti vincenti i premi fissati nel decreto di indizione, per ottenere il pagamento dovranno avanzare richiesta, con le modalità indicate nel retro dei biglietti delle lotterie istantanee, a pena di decadenza, entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

06A11502

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Iscrizione dell'International School of Berne» Gumligen, Svizzera, nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di baccellierato internazionale, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 777.

Con decreto dirigenziale 4 dicembre 2006 è stata iscritta nell'elenco previsto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 777, la seguente istituzione scolastica:

International School of Berne» Gumligen, Svizzera.

Il riconoscimento dei diplomi di baccellierato internazionale rilasciati dalla citata istituzione scolastica è subordinato allo svolgimento da parte dei diplomati, dei programmi relativi alle discipline elencate nel piano di studio di cui all'allegato *A* di detto decreto che ne costituisce parte integrante.

06A11320

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Rimstar»

Estratto determinazione n. 345 del 5 dicembre 2006

Medicinale: RIMSTAR.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a., largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (Varese).

Confezione: compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036928012/M (in base 10) 136YJD (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036928024/M (in base 10) 136YJS (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 120 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036928036/M (in base 10) 136YK4 (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 240 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036928048/M (in base 10) 136YKJ (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 1000 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036928051/M (in base 10) 136YKM (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 036928063/M (in base 10) 136YKZ (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 60 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 036928075/M (in base 10) 136YLC (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 120 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 036928087/M (in base 10) 136YLR (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 240 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 036928099/M (in base 10) 136YM3 (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 1000 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 036928101/M (in base 10) 136YM5 (in base 32).

Confezione: compresse rivestite con film 500 compresse in contenitore per compresse in PP A.I.C. n. 036928113/M (in base 10) 136YMK (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: rifampicina 150 mg, isoniazide 75 mg, pirazinamide 400 mg e etambutolo cloridrato 275 mg;

eccipienti: nucleo della compressa: amido di mais pregelatinizzato, amido di mais, sodio laurilsofato, cellulosa microcristallina, povidone K30, crospovidone, magnesio stearato, talco. Film di rivestimento: copovidone, ipromellosa, talco, titanio diossido (E171), opadry marrone 03B56510 (ipromellosa, titanio diossido (E171), macrogol 400, ferro ossido rosso (E172), opadry trasparente OY-S-29019 (ipromellosa, macrogol 6000).

Produzione e confezionamento: Novartis South Africa (PTY) Ltd - 72 Steel Road Spartan Kempton Park (Sud Africa).

Altro sito di confezionamento: Kronans Droghandel AB - P.O. Box 252 - S-43525 Molnlycke (Svezia).

Controllo e rilascio dei lotti: Sandoz GmbH - Biochemiestrasse 10 6250 Kundl (Austria).

Indicazioni terapeutiche: per il trattamento iniziale della tubercolosi, secondo le linee guida dell'Organizzazione mondiale della Sanità - OMS.

Devono essere tenute in considerazione anche le altre linee guide ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antitubercolari.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036928024/M (in base 10) 136YJS (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 19,53 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 32,24 euro.

Classificazione ai fini della fornitura.

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Farmacovigilanza.

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1º dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Stampati.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11364

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Rimactazid»

Estratto determinazione n. 347 del 5 dicembre 2006

Medicinale: RIMACTAZID.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a., largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (Varese).

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036879017/M (in base 10) 135GP9 (in base 32).

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036879029/M (in base 10) 135GPP (in base 32).

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 120 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036879031/M (in base 10) 135GPR (in base 32).

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 240 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036879043/M (in base 10) 135GQ3 (in base 32).

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 1000 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036879056/M (in base 10) 135GQJ (in base 32).

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 500 compresse in contenitore per compresse in PP - A.I.C. n. 036879068/M (in base 10) 135GQW (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: rifampicina 150 mg, isoniazide 75 mg;

eccipienti:

nucleo della compresse: amido di mais pregelatinizzato, amido di mais, sodio laurilsofato, crospovidone, magnesio stearato, talco;

film di rivestimento: copovidone, ipromellosa, talco, titanio diossido (E171), opadry rosa 03B54929 (ipromellosa, titanio diossido (E171), macrogol 400, ferro ossido rosso (E172), opadry trasparente OY-S-29019 (ipromellosa, macrogol 6000).

Produzione e confezionamento: Novartis South Africa (PTY) Ltd 72 - Steel Road Spartan Kempton Park (Sud Africa).

Altro sito di confezionamento: Kronans Droghandel AB - P.O. Box 252 - S-43525 Molnlycke (Svezia).

Controllo e rilascio dei lotti: Sandoz GmbH - Biochemiestrasse 10 6250 Kundl (Austria).

Indicazioni terapeutiche: per la fase di mantenimento del trattamento della tubercolosi, secondo le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Devono essere tenute in considerazione anche le altre linee guide ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antitubercolari.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: 150 mg + 75 mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 036879029/M (in base 10) 135GPP (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 8,00 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 13,20 euro.

Classificazione ai fini della fornitura.

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Farmacovigilanza.

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1º dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Stampati.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11365

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Fevarin».

Estratto provvedimento UPC/II/2485 del 12 ottobre 2006

Specialità medicinale: FEVARIN.

Confezioni:

A.I.C. n. 027045032 - «50 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 027045044 - «100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 027045057 - «100 mg compresse rivestite con film» 15 compresse.

Titolare A.I.C.: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0647/001-002/II/003, N01.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto nei paragrafi 4.2, 4.4 e 4.8 ed ulteriori modifiche a seguito della procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11220

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Dumirox».

Estratto provvedimento UPC/II/2486 del 12 ottobre 2006

Specialità medicinale: DUMIROX.

Confezioni: autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Solvay Pharma S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0647/001-002/II/002.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica e modifica etichette.

Modifica apportata: modifiche minori riguardanti il principio attivo, aggiunta di un produttore per il materiale di partenza aminoetere diidrocloride (Preboc Division of Eastman Chemical (UK) Limited, Anglesey, UK) ed altre modifiche minori riguardo alle specifiche del principio attivo.

Modifica delle etichette.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche alle etichette a partire dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11221

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Fevarin».

Estratto provvedimento UPC/II/2487 del 12 ottobre 2006

Specialità medicinale: FEVARIN.

Confezioni: autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Solvay Pharmaceuticals B.V.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0647/001-002/II/002.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica e modifica etichette.

Modifica apportata: modifiche minori riguardanti il principio attivo, aggiunta di un produttore per il materiale di partenza aminoetere diidrocloride (Preboc Division of Eastman Chemical, UK, Limited, Anglesey, UK) ed altre modifiche minori riguardo alle specifiche del principio attivo.

Modifica delle etichette.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche alle etichette a partire dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11222

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Maveral».

Estratto provvedimento UPC/II/2488 del 12 ottobre 2006

Specialità medicinale: MAVERAL.

Confezioni: autorizzazione all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0647/001-002/II/002.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica e modifica etichette.

Modifica apportata: modifiche minori riguardanti il principio attivo, aggiunta di un produttore per il materiale di partenza aminoetere diidrocloride (Preboc Division of Eastman Chemical, UK, Limited, Anglesey, UK) ed altre modifiche minori riguardo alle specifiche del principio attivo.

Modifica delle etichette.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche alle etichette a partire dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento UPC/II/2489 del 12 ottobre 2006

Specialità medicinale: MAVERAL.

Confezioni:

A.I.C. n. 026102032 - «50 mg compresse rivestite» 30 compresse;

A.I.C. n. 026102044 - «100 mg compresse rivestite» 30 compresse.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0647/001-002/II/003, N01.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto nei paragrafi 4.2, 4.4, e 4.8 ed ulteriori modifiche a seguito della procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11224-06A11223

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Nuvaring».

Estratto provvedimento UPC/II/2614 del 21 novembre 2006

Specialità medicinale: NUVARING.

Titolare A.I.C.: N.V. Organon.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0265/001/II/014.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta della specifica sul contenuto del monomero di vinil acetato nel prodotto finito.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11230

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Paroxetina Eg».

Estratto provvedimento UPC/II/2615 del 21 novembre 2006

Specialità medicinale: PAROXETINA EG.

Titolare A.I.C.: EG S.p.A.

N. procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0285/001/II/026.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata:

1) il nome del produttore del principio attivo cambia da BASF PharmaChemikalien GmbH & Co KG a Aesica Pharmaceutical Limited;

2) le specifiche dei solventi residui acetone e alcol isopropilico sono ridotti;

3) correzioni dei documenti del Drug master file (RA/P0079 R02 MF 01; RA/P0040301).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11229

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Pariet».

Estratto provvedimento UPC/II/2616 del 21 novembre 2006

Specialità medicinale: PARIET.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0248/001-002/II/045.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: eliminazione del nome dei fornitori già indicati degli eccipienti per consentire la fornitura da parte di altri fornitori idonei.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11228

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Neohepatect».

Estratto provvedimento UPC/II/2617 del 21 novembre 2006

Specialità medicinale: NEOHEPATECT.

Titolare A.I.C.: Biotest Pharma GmbH.

N. procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0214/001/II/019.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: esecuzione del processo di frazionamento del plasma per ottenere il prodotto intermedio rappresentato dalla frazione II presso il produttore a contratto Teva Pharmaceuticals Works Company Ltd (Teva) (Tancsics Mihaly str. 82-H-2100 Godollo - Ungheria).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11227

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Carvedilolo Worwag».

Estratto provvedimento UPC/II/2618 del 21 novembre 2006

Specialità medicinale: CARVEDILOLO WORWAG.

Titolare A.I.C.: Worwag Pharma GmbH.

N. procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0351/001-004/II/012.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica del limite delle specifiche del periodo di validità per il contenuto di acqua (4% - 8%).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11226

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso umano «Captopril Hexal».

Estratto provvedimento UPC/II/2619 del 21 novembre 2006

Specialità medicinale: CAPTOPRIL HEXAL.

Titolare A.I.C.: Hexal S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0311/001-002/II/009.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiornamento della documentazione chimico-farmaceutica - relativa alla conversione del dossier da NTA a CTD e all'aggiornamento di alcune sezioni quali il profilo di dissoluzione, dati sulla divisibilità della compressa, convalida sulle procedure di prova, dati di stabilità.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11225

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni della specialità medicinale per uso umano «Glicerolo New.Fa.Dem.».

Con la determinazione n. aRM - 27/2006-912 del 24 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta New.Fa.Dem: S.r.l. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: GLICEROLO NEW.FA.DEM.;

confezione 031054051; descrizione: «Lattanti supposte» 12 supposte.

confezione 031054048; descrizione: «Bambini supposte» 6 supposte.

confezione 031054036; descrizione: «Adulti supposte» 6 supposte.

Con la determinazione n. aRM - 29/2006-912 del 27 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta New.Fa.Dem S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: GLICEROLO NEW.FA.DEM.;

confezione: 031054012;

descrizione: 6 microclismi 3 g.

06A11345-06A11346

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione di medicinali, rilasciata alla Società Beltapharm S.p.a.

Con la determinazione n. aM - 313/2006 del 1° dicembre 2006 è stata sospesa, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006, l'autorizzazione alla produzione di medicinali dell'officina farmaceutica sita in Cusano Milanino (MI), via Stelvio, 66, rilasciata alla Società Beltapharm S.p.a.

06A11347

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Mag 2».

Con la determinazione n. aRM - 10/2006-2287 del 15 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Sanofi-Aventis OTC S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: MAG 2;

confezione: 025519012;

descrizione: 6 fiale iniettabili 10 ml.

06A11348

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Carbaica».

Con la determinazione n. aRM - 12/2006-1569 del 16 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Pharmafar S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: CARBAICA;

confezione: 023176011;

descrizione: 30 compresse rivestite.

06A11349

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sulide».

Con la determinazione n. aRM - 13/2006-2792 del 21 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Tad Pharma Italia S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confenzioni indicate:

farmaco SULIDE;

confezione: 029125034;

descrizione: 10 supposte 200 mg.

06A11350

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Andropatch».

Con la determinazione n. aRM - 14/2006-1380 del 21 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Sanol Medicinali S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confenzioni indicate:

farmaco ANDROPATCH.

confezione: 032144077; descrizione «5 mg/24 h cerotto transdermico» 30 cerotti;

confezione: 032144065; descrizione «5 mg/24 h cerotto trasdermico» 10 cerotti;

confezione: 032144026; descrizione «2,5 mg/24 h cerotto trasdermico» 30 cerotti transdermici;

confezione: 032144014; descrizione «2,5 mg/24 h cerotto trasdermico» 10 cerotti transdermici.

06A11351

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ranitidina C.T.».

Con la determinazione n. aRM - 15/2006-228 del 22 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confenzioni indicate:

farmaco: RANITIDINA C.T.;

confezione: 035474129; descrizione: 60 compresse effervescenti in tubo pp da 300 mg;

confezione: 035474117; descrizione: 56 compresse effervescenti in tubo pp da 300 mg;

confezione: 035474105; descrizione: 30 compresse effervescenti in tubo pp da 300 mg;

confezione: 035474093; descrizione: 28 compresse effervescenti in tubo pp da 300 mg;

confezione: 035474081; descrizione: 10 compresse effervescenti in tubo pp da 300 mg;

confezione: 035474079; descrizione: 120 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg;

confezione: 035474067; descrizione: 112 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg;

confezione: 035474055; descrizione: 20 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg;

confezione: 035474042; descrizione: 28 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg;

confezione: 035474030; descrizione: 30 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg;

confezione: 035474028; descrizione: 56 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg;

confezione: 035474016; descrizione: 60 compresse effervescenti in tubo pp da 150 mg.

06A11352

Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Quomem».

Con la determinazione n. aRM - 16/2006-7061 del 22 novembre 2006 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Glaxo Allen S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confenzioni indicate:

farmaco: QUOMEM;

confezione: 034863050; descrizione: 150 mg compresse a rilascio prolungato 100 compresse in blister;

confezione: 034863047; descrizione: 150 mg compresse a rilascio prolungato 60 compresse in blister;

confezione: 034863035; descrizione: 150 mg compresse a rilascio prolungato 50 compresse in blister;

confezione: 034863023; descrizione: 150 mg compresse a rilascio prolungato 40 compresse in blister;

confezione: 034863011; descrizione: 150 mg compresse a rilascio prolungato 30 compresse in blister.

06A11353

Comunicato dell'11 dicembre 2006, relativo alla revoca d'ufficio dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano.

In riferimento al provvedimento di revoca delle specialità medicinali «Alven 450 mg 20 compresse» «Alven 450 mg granulato» «Alven crema 5% - 1 tubo 40g» n. R.M./a D1 dell'11 ottobre 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 23 novembre 2006, si rende noto che il TAR del Lazio con ordinanza n. 1212/06 del 9 novembre 2006 ha sospeso l'esecuzione del suddetto provvedimento.

Pertanto possono restare in commercio le citate specialità medicinali.

Si fa salva ulteriore comunicazione.

06A11435

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sotto indicate imprese assegnatarie di marchio di identificazione per oggetti in metalli preziosi, non hanno adempiuto sino ad oggi all'obbligo (rinnovo annuale) previsto dall'art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 251/1999, o quanto meno, se hanno cessato la loro attività non hanno restituito i punzoni per marchio, a suo tempo ricevuti da questo Ufficio, per la determinazione di annullo con le forme di pubblicità prescritte.

Si rende inoltre noto che, secondo le procedure regolamentari, l'Ufficio attività ispettive ha provveduto, tramite pubblicazione nel-l'Albo pretorio dei comuni ove le imprese hanno la sede legale, alla comunicazione dell'avviso di inizio procedura amministrativa per la cancellazione delle stesse dal registro degli assegnatari. Visto che, decorsi i termini di pubblicazione del citato avviso, le imprese di cui trattasi, non hanno provveduto alla riconsegna dei punzoni in loro dotazione e che ogni ulteriore tentativo di ritiro dei punzoni per marchio di identificazione non è andato a buon fine a causa della irreperibilità degli interessati, il dirigente del settore ha disposto, con determinazione n. 975 del 26 ottobre 2006, l'annullo dei seguenti marchi di identificazione e la cancellazione delle relative ditte dal registro degli assegnatari:

Marchio	Denominazione	Sede	Punzoni non restituiti
653 FI	Padovani Giorgio e figlio di Padovani Giorgio e c. S.n.c.	Firenze	2
930 FI	Rosi Andrea	Firenze	2
947 FI	Ranfagni Umberto	Firenze	4
1544 FI	Limelight di Marco Cantini	Firenze	1
1575 FI	Manufatti d'argento S.r.l.	Scandicci	4
1592 FI	La Fonderia S.r.l.	Firenze	-
1603 FI	Stefano Mancini	Firenze	3
1638 FI	Ken Design di Scott Kenneth Peter	Lastra a Signa	2

Regolare denuncia in tal senso è stata inoltrata alla Questura di Firenze alla quale si è anche provveduto a segnalare l'impossibilità di recupero dei punzoni, a suo tempo assegnati, per irreperibilità del titolare.

Si diffidano, altresì, gli eventuali detentori dei punzoni indicati come «non restituiti», qualunque sia il titolo del loro possesso, da ogni loro ulteriore utilizzo ingiungendone la restituzione alla C.C.I.A.A. di Firenze.

06A11319

REGIONE TOSCANA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto dirigenziale n. 5375 dell'8 novembre 2006 alla Fonte Santafiora S.p.a. avente:

sede legale in Roma, via Angelo Bertolotto, 29 - c.a.p. 00122;

sede amministrativa e stabilimento di produzione in località Giardino, 424 - 52048 Monte San Savino (Arezzo);

codice fiscale e partita IVA n. 01609340516;

è stata concessa l'autorizzazione provvisoria, per mesi 36, all'utilizzo delle preforme prodotte e fornite come descritto di seguito, per l'imbottigliamento delle acque minerali naturali «Santafiora», «Perla» e «Fonte de' Medici»:

Alpla Italia S.r.l, Brembate di sopra (Bergamo) - materie prime polimeri PET: Cleartuf P76 e P82, Lighter C88 e C93, Acelan CP 1, Starlight E e Sedapet SP04;

Asaplast S.r.l., Villa Lempa - Civitella del Tronto (Teramo) - materie prime polimeri PET: Cleartuf P82, Lighter C93 e Tairlin 3802;

Tombacco S.p.a., San Donà di Piave (Venezia) - materie prime polimeri PET: Neopet 80 Standard.

Durante il periodo di validità dell'autorizzazione, la società Fonte Santafiora S.p.a. è tenuta a presentare, con frequenza quadrimestrale, i certificati delle analisi sulla migrazione globale e specifica, effettuate sulle bottiglie prodotte a partire dalle preforme.

Con decreto dirigenziale n. 5374 dell'8 novembre 2006 alla Fonte Santafiora S.p.a. avente:

sede legale in Roma, via Angelo Bertolotto, 29 - c.a.p. 00122;

sede amministrativa e stabilimento di produzione in località Giardino, 424 - 52048 Monte San Savino (Arezzo);

codice fiscale e partita IVA n. 01609340516;

sono state trasferire le autorizzazioni rilasciate con i seguenti atti regionali:

delibera n. 1265 dell'8 febbraio 1982;

delibera n. 1266 dell'8 febbraio 1982;

delibera n. 5502 del 27 maggio 1985 (modificata con D.G.R.T. 11798/1986);

delibera n. 5503 del 27 maggio 1985 (modificata con D.G.R.T. 11798/1986);

delibera n. 6679 del 14 luglio 1986 (modificata con D.G.R.T. 248/1987 e rinnovata con D.G.R.T. 4112/1987);

delibera n. 6680 del 14 luglio 1986 (modificata con D.G.R.T. 249/87 e rinnovata con D.G.R.T. 4111/87);

delibera n. 11798 del 10 dicembre 1986;

delibera n. 11799 del 10 dicembre 1986;

delibera n. 248 del 19 gennaio 1987 (rinnovata con D.G.R.T. 5395/1 988);

delibera n. 249 del 19 gennaio 1987 (rinnovata con D.G.R.T. 5396/1 988);

delibera n. 4111 del 22 aprile 1987 (rinnovata con D.G.R.T. 5396/1988);

delibera n. 4112 del 22 aprile 1987 (rinnovata con D.G.R.T. 5395/1988);

delibera n. 5395 del 6 giugno 1988 (rinnovata con D.G.R.T. 6764/1 989);

delibera n. 5396 del 6 giugno1988 (rinnovata con D.G.R.T. 6763/1 989);

delibera n. 6763 del 31 luglio 1989 (rinnovata con D.G.R.T. 7473/1 992);

delibera n. 6764 del 31 luglio 1989 (rinnovata con D.G.R.T. 7472/1 992);

delibera n. 816 del 10 febbraio 1992;

delibera n. 817 del 10 febbraio 1992;

delibera n. 7472 del 14 settembre 1992;

delibera n. 7473 del 14 settembre 1992;

delibera n. 6900 del 26 luglio 1993;

decreto n. 3468 dell'8 settembre 1995;

decreto n. 4191 del 31 luglio 2001 (rinnovato in via definitiva con decreto n. 5519 del 29 settembre 2004);

decreto n. 120 del 17 gennaio 2003 (rinnovato in via definitiva con decreto n. 658 del 21 febbraio 2006);

decreto n. 2052 dell'11 aprile 2003;

decreto n. 5519 del 29 settembre 2004;

decreto n. 6764 del 19 novembre 2004;

decreto n. 658 del 21 febbraio 2006.

06A11404

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-292) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 180,00)*		€ **380,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 90,00)*		€ **215,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.